



PARTITO DEMOCRATICO UNIONE REG.LE SICILIA

Sede in Palermo, Via Francesco Bentivegna n.63 - 90139

Nota integrativa al Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31-12-2024

Redatta secondo il modello di cui all'allegato C della legge n. 2 del 1997

Nota integrativa, parte iniziale

Il Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo il criterio della competenza economica delle operazioni, valorizzando la manifestazione economica dell'operazione indipendentemente dal momento in cui si concretizza il movimento finanziario di incasso o di pagamento.

Il Rendiconto di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Il criterio scelto di redazione del rendiconto e della Nota Integrativa è quello indicato dalla legge n.2 del 2/01/1997, e delle "Linee Guida per la redazione e la presentazione dei rendiconto dei partiti e dei movimenti politici" approvate con Deliberazione del 3 maggio 2016 n.2 della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del rendiconto del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Principi di redazione

Nella redazione del Rendiconto sono state seguite le seguenti indicazioni:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- sono stati mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del Rendiconto

1) I criteri applicati nella valutazione delle voci del rendiconto, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non ci sono rettifiche di valori e nella conversione espressi all'origine in moneta avente corso legale dello stato, in quanto non esistenti.

2) Le Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Le stesse sono interamente ammortizzate ed essendo accantonati gli ammortamenti direttamente nel conto dell'attivo patrimoniale, non sono più esistenti in bilancio.

3) Le immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le stesse si presentano iscritte al valore di acquisto e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti accantonati in fondi specifici, che ne rilevano il grado di deperimento fisico ed economico e la loro residua possibilità di utilizzazione.

4) Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

5) Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

6) Fondi per rischi e oneri

Il Fondo per Rischi ed oneri rappresenta passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

7) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

8) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

9) Ricavi

I ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita indipendentemente dalla data di incasso, al netto delle eventuali rettifiche.

10) Costi

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso del 2020 è stato commissionato il Sito Web dell'Unione Regionale.

Lo stesso ha un valore storico di Euro 1.850 e verrà ammortizzato a quote costanti in 5 anni; è stato ammortizzato per la prima quota di competenza nell'anno 2020.

Nell'anno 2024 il saldo risulta pari a zero in quanto totalmente ammortizzato.

	Totale Immobilizza- zioni immateriali
Valore d'acquisto	1.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.850
Valore di bilancio	
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Ammortamento dell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	
Valore di bilancio	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono state interamente e sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto dell'usura fisica del bene.

La durata residua utilizzata per le singole categorie di cespiti è:

Impianti e macchinario 5 anni

Attrezzature industriali e commerciali 7 anni

Altri beni:

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 10 anni

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

	Totale Immobilizza zioni materiali
Valore d'acquisto	41.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.958
Valore di bilancio	
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Ammortamento dell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	
Valore di bilancio	

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei crediti iscritti in bilancio viene di seguito dettagliato con la specifica di cui al p.6 dell'allegato C della Legge n.2/1997.

Rispetto all'anno scorso abbiamo un decremento pari a euro 4.862.

Sono tutti crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

In particolare:

Crediti vs i territori per le quote di tesseramento sia fisici che online anno 2021 incassate in parte dal nazionale e in parte dai territori e che devono essere stornate al regionale per la quota di competenza pari al 50% per una somma pari a euro 21.196.

Crediti vs i provinciali (non più verso il nazionale come in passato) per tesseramenti anno 2024; ovviamente la quota di competenza per il regionale rimane stabilita al 33,33%.

La sommatoria corrisponde a € 22.055,16;

Credito vs il Partito nazionale per la quota del 2x1000 riconosciuta alle unioni regionali relativa all’anno 2020 pari a euro 1.502 e per l’anno 2024 pari a euro 21.460,93; il totale ammonta quindi a euro 22.962,48.

Altri crediti vari pari a euro 2.942.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L’importo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammonta ad euro 5.500, trattasi del deposito cauzionale versato per il contratto di locazione. L’importo rimane invariato rispetto all’esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 33.913 e sono così suddivise:
depositi bancari euro 33.898;
cassa contanti euro 15.

Ratei e risconti attivi

Non ci sono valori nei ratei e risconti attivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € (157.976). Rispetto all’esercizio precedente il valore del disavanzo patrimoniale è aumentato di euro 7.072 che corrisponde al disavanzo di gestione dell’anno 2024.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizi o	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	
Avanzo patrimoniale				
Disavanzo patrimoniale	161.965			161.965
Avanzo dell'esercizio	11.062			11.062
Disavanzo dell'esercizio			7.043	-7.043
Riserva indivisibile				
Totale patrimonio netto	-150.903			-157.976

Fondi per rischi e oneri

La voce di bilancio accoglie il fondo per rischi e oneri non ha accantonamenti nell’esercizio, ma soltanto riporti dai precedenti (Specifica di cui al p.4 dell’allegato C della legge n.2/1997).

	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.039
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	10.039

Debiti

Il totale dei debiti ammonta a euro 256.506 evidenzia un decremento rispetto all'anno precedente pari a euro 42.272.

I debiti sono suddivisi come di seguito indicato. Non sussistono debiti con scadenza oltre il quinto anno successivo.

Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche					
Debiti verso fornitori	84.709	-28.755	55.954	55.954	
Debiti verso finanziarie	2.068	- 1.848	220	220	
Debiti tributari	24.967	-1.751	23.216	23.216	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.473		51.473	51.473	
Altri debiti	140.560	-14.917	125.643	125.643	
Totale debiti	303.777	-47.271	256.506	256.506	

In particolare la voce "altri debiti" (giusta specifica di cui al p.6 dell'allegato C della L.n.2/1997) accoglie il debito verso le strutture provinciali pari a euro 18.021 per le quote di tesseramento anno 2019 incassate e da incassare, imputate all'esercizio 2019 per competenza, ma che devono essere ancora ristornate alle strutture provinciali; il debito persiste in bilancio in considerazione del fatto che il regionale vanta dei crediti verso le strutture provinciali per le quote di tesseramento 2020, 2021 e 2022 che a loro volta sono state incassate direttamente dagli stessi.

Ratei e risconti passivi

Non sussistono ratei e risconti passivi, così come nell'esercizio precedente.

Nota integrativa, conto economico

Proventi della gestione caratteristica

A) PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA		
1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI		€ 22.055
2) CONTRIBUTI DELLO STATO:		
a) per rimborso spese elettorali		
b) contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille dell'IRPEF		€ 21.461
3) CONTRIBUTI PROVENIENTI DALL'ESTERO:		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		
b) da altri soggetti esteri		
4) ALTRE CONTRIBUZIONI:		
a) contribuzioni da persone fisiche		€ 65.350
b) contribuzioni da persone giuridiche		
5) PROVENTI DA ATTIVITA' EDITORIALI, MANIFESTAZIONI, ALTRE ATTIVITA'		
5) PROVENTI DA ATTIVITA' EDITORIALI, MANIFESTAZIONI, ALTRE ATTIVITA'		
b) contributi ricevuti dal nazionale per comizi politici	€	
c) altri ricavi e proventi	€	1.836
	€	1.836
TOTALE PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA		€ 110.702

1) In rendiconto sono imputati per competenza i ricavi derivanti dalle quote associative anno 2024 anche se non incassate. Relativamente alla quantificazione delle quote di competenza spettanti all'Unione Regionale, si precisa che secondo il nostro regolamento finanziario la quota spettante era pari al 50% della quota associativa; un emendamento al regolamento regionale, regolarmente approvato dalla Direzione Regionale, ha modificato il punto in questione introducendo una modifica all'Art. 14 che prevede una diversa distribuzione delle quote associative. La stessa oggi è prevista ad 1/3 per ogni struttura, quindi 1/3 al regionale, 1/3 ai provinciali e 1/3 ai circoli.

Alla chiusura del Rendiconto 2024 sulla scorta delle informazioni pervenute dall'organizzazione del partito Nazionale che ci ha fornito dei dati relativi al tesseramento 2024 per l'intera regione viene imputata la relativa quota di competenza per l'anno 2024.

Per la posta contabilizzata sono iscritti dei crediti in bilancio che hanno la caratteristica della certezza, liquidità ed esigibilità. Valori di tale natura sono rilevati anche nell'esercizio precedente.

2) b) viene imputato il contributo del 2x1000 in quanto Il Partito Democratico Nazionale ha deciso di ripartire quote alle strutture regionali.

3) Non ci sono contribuzioni provenienti dall'estero.

4) Altre contribuzioni:

a) Da persone fisiche: nell'esercizio 2024 il partito ha ricevuto contribuzioni di cui al 3' comma dell'art. 4 della legge 659/1981 da 11 deputati eletti all'Assemblea Regionale Siciliana e da Deputati eletti in Parlamento.

Come già sottolineato l'anno scorso si ribadisce che in occasione delle ultime elezioni politiche avvenute a Settembre 2022 i candidati al parlamento nazionale hanno sottoscritto un riconoscimento di debito nei confronti sia dell'unione Nazionale che Regionale del partito formalizzando l'impegno a versare un contributo straordinario e un contributo mensile alle casse delle rispettive organizzazioni.

La voce relativa contiene sia i contributi volontari aventi natura ordinaria e straordinaria da parte dei rispettivi deputati.

- b) Non ci sono stati contributi da persone giuridiche;
- 5) Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività:
 - b) l'organizzazione regionale non ha ricevuto alcun contributo.
 - c) la voce "altri ricavi e proventi" pari e € 1.836 accoglie la rivalsa per le spese di registrazione del rinnovo contratto di affitto e abbuoni e arrotondamenti attivi e qualche sopravvenienza.

Oneri della gestione caratteristica

La voce più rilevante è costituita dai costi derivanti dall'organizzazione di varie manifestazioni politiche e riunioni svolte in occasione delle primarie per le elezioni del segretario regionale, per la festa dell'unità regionale, per le elezioni europee (appositamente rendicontate al nazionale) e per le molteplici attività svolte sul territorio in occasione delle varie manifestazioni ed delle elezioni amministrative.

La voce ammonta a euro 79.777 (specifica di cui al p.10 dell'allegato C Legge n. 2/1997). Rispetto all'esercizio precedente c'è stato un decremento pari a € 9.283.

Proventi e oneri finanziari

Si rilevano voci per interessi di ritardato pagamento per l'importo pari a euro 145.

Gestione Straordinaria

Nel corso del 2024 non ci sono poste di natura straordinaria.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In data 11 gennaio 2021 è stato stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art 19 e segg. D.Lgs 15 giugno 2015, n.81 con il Sig. Salvatore Wladimir Pantaleone per lo svolgimento della mansione di addetto stampa con inquadramento del livello C1 del CCNL per le imprese del settore dei servizi. Il contratto avente un anno di validità era stato prorogato per un ulteriore anno. A gennaio 2023 il rapporto è cessato.

(Specifica di cui al p.11 dell'allegato C della Legge n.2/1997)

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la redazione del Rendiconto 2024 non si è reso necessario l'intervento della società di revisione in quanto i ricavi complessivi si sono attestati sotto la soglia necessaria che ne obbliga la nomina.

Partecipazioni

Non ci sono partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, imprese partecipate. (Specifica di cui al p.9 dell'allegato C della Legge 2/1997).

Contributi Ricevuti

Nel corso del 2024 il Partito democratico siciliano ha ricevuto i seguenti contributi da parte delle seguenti persone fisiche per le quali si è trasmessa dichiarazione congiunta alla camera dei deputati:

DEPUTATI NAZIONALI:

PROVENZANO GIUSEPPE € 5.500

FURLAN ANNA MARIA € 6.500

BARBAGALLO ANTHONY EMANUELE € 6.500

MARINO MARIA STEFANIA € 4.500

IACONO MARIA GIOVANNA € 6.000

NICITA ANTONIO € 2.000

DEPUTATI REGIONALI:

SPADA TIZIANO € 5.000

CATANZARO MICHELE € 4.600

SAFINA DARIO € 3.000

BURTONE GIOVANNI € 2.500

GIAMBONA MARIO € 4.500

VENEZIA FABIO € 500

CHINNICI VALENTINA € 8.000

SEVERINO ERSILIA € 2.500

DI PASQUALE EMANUELE € 1.000

DEPUTATI EUROPEI:

LUPO GIUSEPPE € 2.750

Imposte dell'esercizio

Non è emersa base imponibile positiva per l'esercizio 2024.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio 2024 chiude con un disavanzo di gestione pari a euro 7.072. Il disavanzo patrimoniale quindi alla chiusura del 2024 è pari a euro 157.976. Si auspica che con eventuali avanzi di gestione sperati per i prossimi esercizi il disavanzo patrimoniale possa essere interamente ripianato.

Palermo, 23 marzo 2026

Il tesoriere

Alfredo Rizzo